

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO

CON L'ALLENAMENTO DELLA GIOVANILE E' TERMINATA LA PREPARAZIONE DEGLI AZZURRI PER IL DOPIO INCONTRO CON LA SPAGNA



La difesa azzurra che domani sarà chiamata ad affrontare il formidabile attacco spagnolo dei vari Kubala, Di Stefano e Gento. Da sinistra: ROBOTTI, BUFFON e CASTELLI, ovvero due viali ed un rossonero, due giovani ed un anziano.

Le carte d'identità dei «nazionali» di Spagna
ALONSO (portiere), ha 31 anni, appartiene al Real Madrid, ha giocato una volta con la nazionale «A» e tre volte con la nazionale «B».
QUINCONEZ (terzino), ha 26 anni, gioca nel Valencia, ha giocato sette volte nella nazionale «A» e tre volte nella nazionale «B». È il nipote del famoso terzino Jacinto Quinconez, che sbalzò gli spettatori italiani ai campionati mondiali del 1954.
SANTAMARIA (centromediano), ha 29 anni, milita nel Madrid, è uruguayano di nascita ma ha acquisito la cittadinanza spagnola, ha giocato una volta nella nazionale «A».
SEGARRIA (terzino sinistro), ha 31 anni, gioca nel Barcellona, ha giocato 13 volte nella nazionale «A» e tre volte con la nazionale «B».
SANTISTEBAN (mediano), è un giovane di 22 anni che gioca nel Real Madrid, ha giocato 88 volte con la nazionale «A» e una volta con la nazionale «B». È il nipote del famoso terzino Jacinto Quinconez, che sbalzò gli spettatori italiani ai campionati mondiali del 1954.
SANTAMARIA (centromediano), ha 29 anni, milita nel Madrid, è uruguayano di nascita ma ha acquisito la cittadinanza spagnola, ha giocato una volta nella nazionale «A».
RUBIALA (mezzala destra), ha 31 anni, milita nel Barcellona, ha giocato 15 volte con la nazionale «A» e tre volte con la nazionale «B».
DI STEFANO (centravanti), ha 32 anni, gioca nel Real Madrid, è nato in Argentina ma ha la nazionalità spagnola, ha giocato 11 partite con la nazionale «A» e una con la nazionale «B».
SARAZ (mezzala sinistra), ha 23 anni, milita nel Barcellona, ha giocato 10 volte con la nazionale «A» e una con la nazionale «B».
GENTO (ala sinistra), ha 25 anni, milita nel Real Madrid, ha giocato 11 volte nella nazionale «A» e una in «B».

Bernasconi. 5 dei Moschettieri Gli spagnoli giuntieri a Roma

Stamattina a Roma anche le due nazionali azzurre - Il centromediano sampdoria è notevolmente migliorato: comunque Janich è pronto a sostituirlo se durante la partita risentisse il dolore alla caviglia

Soddisfano i «Cadetti», contro l'Isor Empoli (3-0)

(Dal nostro inviato speciale)
FIRENZE, 26. - La latitante produzione della Nazionale azzurra è finalmente terminata. Stamattina i selezionati si sono riuniti e hanno parlato di innanzitutto del sabato si misureranno contro la rappresentativa spagnola. L'indomani sarà il turno di Buffon, Robotti, Castelletti, Darid, Bernasconi, Zucchi, Ghignone, Lapiano, Nicola, Montoro, Barisoni, Sartori, Janich, Panetti, Ricci, Tognoli.
Nell'allenamento di ieri i mediani hanno giocato in maniera poco convincente e perciò il commissario Moschetti ha deciso di modificare lo schieramento della seconda linea. Come sapere, è stato convocato Duri, il quale si è strisciato fufchi.
L'allenamento di ieri i mediani hanno giocato in maniera poco convincente e perciò il commissario Moschetti ha deciso di modificare lo schieramento della seconda linea. Come sapere, è stato convocato Duri, il quale si è strisciato fufchi.
L'allenamento di ieri i mediani hanno giocato in maniera poco convincente e perciò il commissario Moschetti ha deciso di modificare lo schieramento della seconda linea. Come sapere, è stato convocato Duri, il quale si è strisciato fufchi.

di loro, che giocano a occhi chiusi, non la difesa, per esempio, potrebbe essere migliorata. Lunedì azzurro è mero di seccia, non ha neppure utilizzato il periodo di tirocinio, potrebbe anche sfuggire al primo urto ma se gli atleti si batteranno con cuore generoso e consacreranno il sangue freddo, il risultato finale potrebbe essere meno catastrofico di quanto le solite «Cassandre» stanno pronosticando: molto meno catastrofico. Va subito piuttosto attenti, forse anche per la simpatia che ci ispirano gli atleti azzurri, questi calciatori che hanno anteposto gli interessi della Nazionale a quelli della propria società e hanno accettato con gioia e orgoglio di lottare contro un avversario di cui per mesi avevano sentito parlare in maniera sfavillante. Una pesante sconfitta rimprovererebbe gli eguisti, meschini rimproverati che hanno disertato il campo. Nel pomeriggio di oggi, sul prato del centro tecnico fe-

GIRO DI SARDEGNA: E' SFUMATO NELLA POLVERE L'ATTACCO DEL «CIT» A VAN LOOY

Volata a tre sul traguardo di Nuoro: Favero «brucia» Bahamontes e Moser



Van Looy, vincitore del Giro di Sardegna, con il suo compagno di squadra Favero.

Defilippi è giunto in ritardo - Van Looy mantiene il comando della classifica generale con 8" su Moser, 31" su Favero, e 1' su Bobet

(Dal nostro inviato speciale ATTILIO CAMORIANO)
NUORO, 26. - I protagonisti attesi sono mancati. Defilippi è stato vittima di una crisi di freddo, Nenelli e Bobet non sono riusciti ad uscire dalla prigione delle ruote degli uomini di Van Looy, e Barza non ha concluso. Nella gara di ieri, unica e difficile tappa del Giro di Sardegna, sono saliti alla ribalta due «outsiders» della gara: Favero, che pare abbia ritrovato il ritmo, e Bahamontes, che è giunto in testa. Van Looy, che anche da lungo il duro cammino, su e giù per le montagne della Barbagia ha lanciato il grido di sfida a quel Van Looy, che avrebbe dovuto spogliarsi nel gioco astuto di due squadre sorelle.
Sin quasi in vista del traguardo, Moser si è cullato nella fantasia illusoria di un successo di tappa che gli avrebbe anche spalancato la porta della clamorosa vittoria finale. Van Looy, infatti, soltanto per 8" è riuscito a conservare la posizione di comando. Bahamontes, che è giunto in testa, è stato superato nelle volate, di imporre le ottime qualità che possiede, e che con l'aiuto di Favero, pare possa definitivamente imporre.
Ma l'uomo da battere, il favorito, è stato Van Looy. Il campione di Montevideo, neppure nella tappa della decisione, è mancato alla prova. Van Looy si è difeso con estrema decisione contro tutti, ed è riuscito ad infrangere una serie di vertici opposte fazioni.
Egli, pur sconfitto da Favero, Bahamontes e Moser, ha potuto salire al primo bene: la maglia bianca rossa e blu, che è l'insegna del comando, la bandiera della corsa e che difficilmente domani, nell'ultima tappa, gli avversari riusciranno a strappargli.
Chiediamo il commento con una nota di particolare eleganza per Van Looy, un ragazzo di qui che sembrava escluso dalla lotta di classifica, per un incidente del quale a Nuoro è riuscito a non perdere le loro ruote magiche.

Wagner-Paul «mondiali» di artistico
COLORADO SPRINGS, 26. - La coppia francese Barbara Wagner e Robert Paul ha vinto la medaglia d'oro ai campionati mondiali di pattinaggio artistico. La coppia di New York, Barbara Wagner e Robert Paul, ha vinto la medaglia d'oro ai campionati mondiali di pattinaggio artistico. La coppia di New York, Barbara Wagner e Robert Paul, ha vinto la medaglia d'oro ai campionati mondiali di pattinaggio artistico.

Così da Cagliari a Nuoro
NUORO, 26. - Sparire di azzurro nel cielo di pice. Cagliari è ancora allungata nella nebbia quando parte la quarta tappa del Giro di Sardegna, che è la più lunga, la più difficile e forse anche la più affascinante.
L'ufficio è veloce, brillante. Parte di scatto Catalano. Ma la fuga sarà brevissima. Per un'impugnatura, Catalano si è allungato. Van Looy, Bobet, Desmet, Saragelos, Van Breenen, Moser, Bregmati, che Conti segue.



Gruppo di atleti e dirigenti durante una conferenza stampa.

Meana ha fiducia nelle «furie rosse»

Ore 11,35 - Aeroporto di Ciamano Ovest: un centinaio di persone sono in attesa della Nazionale spagnola di calcio. Dalla folla che circonda Roma si scorge un aereo: sarà quello degli spagnoli? Tutti gli occhi si puntano sull'aereo che in pochi secondi si è alzato. Ecco scendere il pilota, il segretario Demetrio Dione Martinez, il segretario Ramirez Segura e così via. Meana e i suoi soci si sono mossi in un'attimo. Neanche questo è quello degli spagnoli. E così via.

Vittoria di Peveron nel Premio del Corso
L'arrivo in partenza del Premio del Corso (ore 20,00) in un'atmosfera di grande tensione. Peveron, che ha vinto la gara, è giunto al traguardo con un tempo di 2' 15" 1/2. Il secondo è stato Tognacchini, con un tempo di 2' 16" 1/2. Il terzo è stato Genta, con un tempo di 2' 17" 1/2. Il quarto è stato Di Stefano, con un tempo di 2' 18" 1/2. Il quinto è stato Saraz, con un tempo di 2' 19" 1/2. Il sesto è stato Rubiala, con un tempo di 2' 20" 1/2. Il settimo è stato Quinconez, con un tempo di 2' 21" 1/2. L'ottavo è stato Alonso, con un tempo di 2' 22" 1/2. Il nono è stato Segarra, con un tempo di 2' 23" 1/2. Il decimo è stato Santisteban, con un tempo di 2' 24" 1/2.

I CAMPIONATI NAZIONALI DI SCI A SPORTINIA
Alla Minuzze lo slalom speciale e alla Bellone il titolo del fondo
SPORTINIA (Svizzera) - Tutte le gare femminili della seconda giornata degli assoluti si sono svolte nel pomeriggio. Nella prima gara di slalom speciale, la campionessa tedesca, Heidi von Holst, ha vinto con un tempo di 2' 15" 1/2. La seconda è stata vinta dalla svizzera, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 16" 1/2. La terza è stata vinta dalla tedesca, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 17" 1/2. La quarta è stata vinta dalla svizzera, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 18" 1/2. La quinta è stata vinta dalla tedesca, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 19" 1/2. La sesta è stata vinta dalla svizzera, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 20" 1/2. La settima è stata vinta dalla tedesca, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 21" 1/2. L'ottava è stata vinta dalla svizzera, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 22" 1/2. La nona è stata vinta dalla tedesca, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 23" 1/2. La decima è stata vinta dalla svizzera, Heidi von Holst, con un tempo di 2' 24" 1/2.

LE CLASSIFICHE
L'ordine d'arrivo
1. Favero
2. Bahamontes
3. Moser
4. Van Looy
5. Bobet
6. Desmet
7. Saragelos
8. Van Breenen
9. Moser
10. Bregmati
11. Conti
12. Genta
13. Di Stefano
14. Saraz
15. Rubiala
16. Quinconez
17. Alonso
18. Segarra
19. Santisteban

Canada-Italia 8-2
ITALIA: Holka, Fucci, Zandegiacomo, Dami, G. Fico, B. Chierici, M. Chierici, C. Chierici, G. Chierici, B. Chierici, Furlan, Tomasi, Frison, Oberhammer, Dami, G. Fico, B. Chierici, M. Chierici, C. Chierici, G. Chierici, B. Chierici, Furlan, Tomasi, Frison, Oberhammer, Dami, G. Fico, B. Chierici, M. Chierici, C. Chierici, G. Chierici, B. Chierici, Furlan, Tomasi, Frison, Oberhammer.

AVVISI ECONOMICI
A. A. A. POMPE ELETTRICHE
AUTOSERVIZI
AVVISI SANITARI
ENDOCRINE
SANGUE VENERE
STROM